

CENTRO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' DI CREMONA
Scuola Capofila IIS "J. Torriani"



Progetto
TRASPARENZA é LIBERTA' - Fase 2



UDA Scuola Secondaria II grado – Primo biennio
LA FORZA DELLA BELLEZZA

“... All'esistenza di orrendi palazzi sorti all'improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima...
E' per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perchè in uomini e donne non si insinui più l'abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore”
Peppino Impastato

Il nostro progetto vuole impegnarsi per una bellezza collettiva, portando i ragazzi a prendersi cura dello “spazio” che li circonda.

Rendere gli studenti consapevoli del bene comune e del ruolo di ciascuno nella sua tutela è infatti un aspetto indispensabile per prevenire quei fenomeni di corruzione e “abbrutimento” che interessano purtroppo la nostra società.

Si partirà dalla trasmissione di un concetto di spazio che è:

- *FISICO (Luogo dove progettare insieme ed apprendere attraverso il fare)*
- *MENTALE (Lo spazio del sapere e della conoscenza, indispensabili alla consapevolezza di ciò che si vive)*
- *LEGISLATIVO (Lo spazio che ha a che fare con i diritti e le pari opportunità)*

Per questo sarà importante lasciar lavorare gli alunni in spazi da loro allestiti (aule, corridoi, atrio...) che si arricchiranno di volta in volta di materiali sempre nuovi (cartelloni, grafici, fotografie....). In questo modo si favorirà la collaborazione alunni/ docenti e soprattutto il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La finalità sarà quella di curare un ambiente educativo dove circolino energie diverse, si pratichi la bellezza collettiva e sia continuamente aperto alla comunità grazie agli eventi che la scuola vorrà organizzare

Durata:

15/20 ore

Classi:

Biennio Scuola Secondaria di Secondo grado

Articolazione degli obiettivi generali	Attività	Contenuti	Modalità formative
<p>Comprendere e conoscere il fenomeno della corruzione, cause e conseguenze</p> <p>Promuovere pratiche di legalità intesa come bene primario, costituzionalmente garantito, indispensabile per lo sviluppo della persona e motore della crescita economico-sociale della comunità.</p> <p>Sviluppare la</p>	<p>1) Analisi di un caso concreto di corruzione. (es sanità Lombardia).</p> <p>Lettura di materiale (articoli di giornale ...) con attenzione particolare al degrado culturale indotto dalla corruzione.</p> <p>Lavoro di gruppo (es. con l'utilizzo del cellulare) per la stesura di un vocabolario dei termini chiave relativi al progetto (corruzione, abuso, conflitto d'interesse, onestà, trasparenza, responsabilità...) che ne chiarisca il reale significato.</p> <p>Confronto fra gli alunni sul concetto di corruzione per come loro la vivono e la percepiscono. Dove l'hanno vista e sentita e il motivo per cui ha dato loro fastidio.</p>	<p>Avvicinare i ragazzi a casi di cronaca</p> <p>Acquisizione delle conoscenze primarie sulla corruzione partendo da un vocabolario di base condiviso.</p>	<p>Discussione aperta in classe lasciando piena libertà di intervento e di espressione delle proprie considerazioni.</p>

<p>consapevolezza di essere portatore di diritti e doveri e di avere la possibilità di contrastare situazioni di illegalità tramite comportamenti individuali.</p> <p>Stimolare la riflessione sull'importanza di prendersi cura del bene comune e del sentirsi parte attiva di una comunità, anche mediante un'azione di avvicinamento alle istituzioni.</p>	<p>Interrogarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' conveniente mentire, imbrogliare per cavarsela? • Ritenete che situazioni concrete di difficoltà possano autorizzare ad accantonare i principi morali? <p>Rilettura dei documenti di partenza alla luce delle nuove conoscenze acquisite per capire l'impatto culturale</p> <p>Realizzazione di materiale per l'allestimento dello spazio gestito dagli studenti</p>		
	<p>2) Lezione (possibilmente) interattiva tenuta dal docente formato sulle tematiche della corruzione.</p> <p>Realizzazione di materiale per l'allestimento dello spazio gestito dagli studenti</p>	<p>Illustrazione da parte del docente del concetto di corruzione da un punto di vista giuridico e delle sanzioni previste nel codice penale ed in altre fonti (sentenze, articoli giornale, siti internet)</p> <p>L'analisi dovrà far</p>	<p>Docenza degli insegnanti formati attraverso il corso</p>

		<p>riflettere soprattutto sulle storture a livello economico, culturale e sociale generate da un sistema corrotto.</p>	
	<p>3) Lavoro di gruppo per la preparazione all'incontro con esperti. Gli studenti stenderanno domande e schede di presentazione dei relatori. I docenti illustreranno le figure professionali e i loro diversi ruoli.</p> <p>Incontro in plenaria con esperti esterni (Avvocato , Magistrato, Guardia di Finanza).</p> <p>Riflessione su quanto appreso dall'incontro.</p> <p>Realizzazione di materiale per l'allestimento dello spazio gestito dagli studenti</p>	<p>Modalità di contrasto del fenomeno della corruzione sul nostro territorio: esperienze concrete, dati, inchieste.</p> <p>Conoscenza del ruolo e delle funzioni di coloro che operano professionalmente in questo ambito.</p> <p>Ruolo della cittadinanza per un contrasto attraverso il monitoraggio civico, anche alla luce della normativa specifica sulla trasparenza, prevenzione e contrasto alla</p>	<p>Esperienze concrete derivate dalla attività professionale di esperti</p>

		corruzione.	
	<p>4) Attivazione di gruppi di ragazzi in un'indagine territoriale per un iniziale monitoraggio sulle modalità di amministrazione trasparente.</p> <p>In base ai propri ambiti d' interesse l' indagine potrà riguardare il mondo dello sport, della scuola, degli enti locali....</p> <p>Anche per questa azione si prevedono tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione • incontro • riflessione <p>Realizzazione di materiale per l'allestimento dello spazio gestito dagli studenti</p>	<p>Praticare cittadinanza anche attraverso le conoscenze e competenze acquisite</p>	<p>Gli studenti intervistano e raccolgono dati presso gli uffici del Comune, della Prefettura, della Camera di Commercio, dell'Associazione industriali..</p>
	<p>5) Nei nuovi spazi allestiti durante tutto il percorso, si promuoveranno incontri con studenti delle altre classi dell'istituto e con studenti delle scuole secondarie di I grado, al fine di condividere l'esperienza vissuta</p>	<p>Implementazione del percorso di cittadinanza attiva.</p> <p>Gli studenti diventano protagonisti nella</p>	<p>Possibile idea per attivare questi incontri: Gioco di tessere con termini e significati preparati dagli studenti della scuola superiore per</p>

	<p>a partire dai materiali prodotti.</p> <p>Gli studenti visitatori potranno contribuire ad arricchire quanto esposto.</p>	<p>realizzazione di incontri aperti di cui dovranno essere promotori, organizzatori e animatori .</p> <p>Gli studenti diventano loro stessi degli "esperti" .</p>	<p>I loro colleghi più piccoli possibilmente sotto la guida di un esperto.</p> <p>Andrà valorizzata il più possibile la creatività e la partecipazione di tutti gli studenti nell'ottica di permettere ad ognuno di lasciare tracce del proprio passaggio, consolidando una prospettiva culturale volta al bene comune, alla condivisione e alla partecipazione collettiva.</p>
<p>Modalità di verifica: evidenze di processo e di prodotto da valutare secondo i criteri PTOF</p>			